



Decreto n° 5890/LAVFORU del 09/07/2018

Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo regionale
2014/2020.

PIPOL 18/20 – Pianificazione periodica delle operazioni – PPO
– Annualità 2017 – Programmi specifici n. 8/18 – FVG
Progetto occupabilità – n. 12/18 – FVG Progetto giovani.

Approvazione della pianificazione delle attività FPGO –
annualità 2018. I^ VARIAZIONE

Il Vice direttore centrale

Richiamato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

Visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

Visto il decreto n. 5136/LAVFORU del 19/06/2018 con il quale è stato approvato il documento relativo alla pianificazione delle attività formative rientranti nella tipologia formativa Formazione permanente per gruppi omogenei, in relazione all'annualità 2018 e con riferimento all'avviso concernente "Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 – Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2017. Programmi specifici 8/18 – FVG progetto Occupabilità, 12/18 – FVG progetto Giovani, 73/17 – Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata), emanato con decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni al documento approvato con il richiamato decreto n. 5136/LAVFORU/2018, con la previsione di un catalogo specifico per ogni territorio, a cui si aggiunge un catalogo che prevede la realizzazione di prototipi comuni in ogni territorio, al fine di favorire il più ampio accesso dell'utenza alle attività formative finanziate;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate nelle premesse, il documento approvato con il richiamato decreto n.5136/LAVFORU/2018 è sostituito dal documento che costituisce allegato A) parte integrante del presente decreto.
- 2.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

dott.ssa Ketty Segatti

Firmato digitalmente

ALLEGATO A)

PIPOL 18/20. Annualità 2018. Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO, PRO GIOV Formazione FPGO, PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione Formil.

IL PRESENTE TESTO SOSTITUISCE QUELLO APPROVATO CON DECRETO N. 5136/LAVFORU/2018

L' "Aviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori", emanato con decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successive modifiche e integrazioni, nel definire il riparto delle risorse finanziarie dell'annualità 2018 a livello di area territoriale (hub) stabilisce il seguente riparto delle risorse relative agli ambiti di intervento/tipologie PRO OCC Formazione FPGO, PRO GIOV Formazione FPGO, PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione Formil:

Tabella 1

Area territoriale	Ambito intervento/tipologia	Risorse
Hub Giuliano	PRO OCC Formazione FPGO	828.255,36
	PRO GIOV Formazione FPGO	957.135,38
	PRO OCC Formazione Formil	92.028,38
	PRO GIOV Formazione Formil	106.348,38
	Totale	1.983.767,50
Hub Isontino	PRO OCC Formazione FPGO	624.661,86
	PRO GIOV Formazione FPGO	721.861,88
	PRO OCC Formazione Formil	69.406,88
	PRO GIOV Formazione Formil	80.206,88
	Totale	1.496.137,50
Hub Udine e bassa friulana	PRO OCC Formazione FPGO	1.476.052,86
	PRO GIOV Formazione FPGO	1.705.732,88
	PRO OCC Formazione Formil	164.005,88
	PRO GIOV Formazione Formil	189.525,88
	Totale	3.535.317,50

Hub Medio e alto Friuli	PRO OCC Formazione FPGO	643.170,36
	PRO GIOV Formazione FPGO	743.250,38
	PRO OCC Formazione Formil	71.463,38
	PRO GIOV Formazione Formil	82.583,38
	Totale	1.540.467,50
Hub Pordenonese	PRO OCC Formazione FPGO	1.054.984,50
	PRO GIOV Formazione FPGO	1.219.144,50
	PRO OCC Formazione Formil	117.220,50
	PRO GIOV Formazione Formil	135.460,50
	Totale	2.526.810,00

Secondo quanto previsto dal richiamato avviso, l'annualità 2018 decorre dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA Area dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI, e comunque non prima del 1° maggio 2018, ovvero nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura, e comunque non prima del 1 maggio 2018, al 30 aprile 2019.

Con specifico riferimento alle **operazioni relative all'ambito di intervento/tipologia FPGO**, al fine di garantire la definizione di un'offerta coordinata, in grado di orientare chiaramente l'utenza PIPOL rispetto alle attività cui aderire e di favorire la realizzazione di attività relative a figure professionali richieste dal mercato del lavoro regionale, viene delineata la seguente pianificazione delle attività.

Il 70% delle risorse finanziarie disponibili è destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati sulla base della procedura nel proseguo descritta (*offerta a catalogo*); il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese ai fini di una ricaduta occupazionale presso le imprese stesse (*offerta specifica*). Nell'ambito dell'*offerta specifica* rientrano anche le operazioni rientranti negli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione Formil

Ne deriva pertanto, per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologie PRO OCC Formazione FPGO, PRO GIOV Formazione FPGO, l'ulteriore ripartizione della disponibilità finanziaria esistente:

Tabella 2

	Ambito intervento/tipologia	Disponibilità finanziaria offerta a catalogo	Disponibilità finanziaria per domanda specifica delle imprese	Totale
Hub Giuliano	PRO OCC Formazione FPGO	579.779,00	248.476,36	828.255,36
	PRO GIOV Formazione FPGO	669.995,00	287.140,38	957.135,38
Hub Isontino	PRO OCC Formazione FPGO	437.263,00	187.398,86	624.661,86
	PRO GIOV Formazione FPGO	505.303,00	216.558,88	721.861,88
Hub Udine e bassa friulana	PRO OCC Formazione FPGO	1.033.237,00	442.815,86	1.476.052,86
	PRO GIOV Formazione FPGO	1.194.013,00	511.719,88	1.705.732,88
Hub Medio e alto Friuli	PRO OCC Formazione FPGO	450.220,00	192.950,36	643.170,36
	PRO GIOV Formazione FPGO	520.276,00	222.974,38	743.250,38
Hub Pordenonese	PRO OCC Formazione FPGO	738.489,00	316.495,50	1.054.984,50
	PRO GIOV Formazione FPGO	853.401,00	365.743,50	1.219.144,50

LA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA A CATALOGO E LE MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le ATI selezionate sulla base dell'avviso emanato con decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito avviso, presentano alla SRA – Area istruzione, formazione e ricerca – l'offerta formativa inerente la tipologia FPGO entro il 25 luglio 2018.

Possono essere presentate operazioni relative alle tipologie di cui al paragrafo 1, capoverso 1 dell'allegato 2 dell'avviso.

In particolare, dalla presentazione delle operazioni deriva la costituzione dei seguenti Cataloghi:

- Catalogo 1 hub Giuliano (la presentazione delle operazioni avviene da parte della competente ATI);
- Catalogo 2 hub Isontino (la presentazione delle operazioni avviene da parte della competente ATI);
- Catalogo 3 hub Udine e Bassa friulana (la presentazione delle operazioni avviene da parte della competente ATI);
- Catalogo 4 hub Medio e Alto Friuli (la presentazione delle operazioni avviene da parte della competente ATI);
- Catalogo 5 hub Pordenonese (la presentazione delle operazioni avviene da parte della competente ATI);
- Catalogo 6 Offerta formativa comune (la presentazione delle operazioni avviene da parte di una ATI individuata di comune accordo da parte delle ATI).

Per quanto riguarda i Cataloghi 1, 2, 3, 4, 5, il costo complessivo delle operazioni presentate per ciascuno di essi non deve essere superiore alla disponibilità complessiva di pertinenza di ciascun hub indicata nella tabella 2 alla colonna "Disponibilità finanziaria offerta a catalogo".

Le operazioni costituiscono prototipo formativo. Il prototipo formativo dei Cataloghi 1, 2, 3, 4, 5 può essere attivato anche in più edizioni (operazione clone) dall'ATI competente in relazione al fabbisogno espresso dalle imprese/associazioni di categoria ed alla coerente partecipazione dell'utenza di PIPOL; i prototipi formativi del Catalogo 6 possono essere realizzati anche in più edizioni (operazione clone) da parte di tutte le ATI. Tutto ciò nell'ambito della disponibilità finanziaria complessivamente prevista per ciascun hub.

Con specifico riferimento alle operazioni correlate ad un'area di attività (ADA), le proposte delle ATI che fanno riferimento agli hub Giuliano ed Isontino devono complessivamente prevedere le seguenti operazioni, a valere sia su PRO OCC che su PRO GIOV:

Tabella 3

Profilo ISTAT (CP 2011)	ADA associate
3.1.3.7.1 – Disegnatore tecnico	7.79.234 Disegnazione navale - 7.79.233 Progettazione navale (scafo e allestimenti)-7.81.241 Progettazione nautica - 7.47.147 Progettazione dell'impianto e/o del prodotto-7.81.243 Programmazione, pianificazione e controllo sulle diverse fasi della produzione dell'imbarcazione
6.2.3.8.1 – Attrezzisti navali	7.87.262 Montaggio di apparati meccanici a bordo - 7.79.235 Coordinamento della produzione e gestione della produzione navale - 7.80.236 Fabbricazione e montaggio di scafi e/o di singole sezioni - 7.88.266 Manutenzione e riparazione di apparati meccanici ed oleodinamici di bordo
6.2.3.4.2 – Frigoristi navali	7.87.264 Installazione di impianti idraulici, termici e di condizionamento a bordo -7.79.235 Coordinamento della produzione e gestione della produzione navale
3.1.3.3.0 – Elettrotecnici	7.87.263 Installazione di impianti elettrici/elettronici di bordo -7.79.235 Coordinamento della produzione e gestione della produzione navale -7.56.165 Installazione/manutenzione di

	impianti elettrici e simili (industriali e civili) - 7.81.241 Progettazione nautica
7.4.2.3.0 - Conduttori di mezzi pesanti e camion	13.125.372 Trasporto di merci su gomma

Per motivazioni che devono essere adeguatamente motivate in sede di presentazione dell'operazioni, i percorsi formativi di cui alla tabella 3 possono essere articolati anche rispetto a una parte delle ADA indicate alla medesima tabella 3.

La ripartizione delle suddette operazioni fra le ATI che fanno riferimento ai menzionati hub territoriali avviene sulla base di accordi tra le ATI stesse.

Ai fini della predisposizione delle operazioni, valgono le indicazioni previste dal paragrafo 1 dell'allegato 2 dell'avviso, con la sola eccezione del capoverso 4 le cui disposizioni trovano applicazione nella successiva fase di attivazione dell'operazione clone.

Con riferimento alla presentazione delle operazioni, rimangono ferme le disposizioni di cui al paragrafo 4, capoversi 1, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 dell'allegato 2 dell'avviso.

Le operazioni sono presentate alla SRA entro il 25 luglio 2018, secondo le modalità previste dal richiamato paragrafo 4 dell'allegato 2 dell'avviso.

In relazione alla composizione di tutti i Cataloghi, la presentazione delle operazioni deve essere accompagnata da una relazione nella quale l'ATI competente indica, in relazione a ciascuna operazione, le motivazioni che soggiacciono alla loro proposta e che devono riguardare, in particolare, la loro rispondenza a fabbisogni occupazionali manifestati da associazioni di categoria e/o imprese. La relazione deve altresì evidenziare il coinvolgimento dell'Area Agenzia regionale del lavoro, in particolare della pertinente Posizione organizzativa di hub.

La relazione deve altresì contenere una tabella riepilogativa delle operazioni presentate, suddivisa fra l'ambito di intervento PRO OCC e PRO GIOV, indicante il costo di ciascuna operazione. Come ricordato in precedenza, il costo complessivo per ciascun ambito di intervento non deve essere superiore alla disponibilità di pertinenza indicata nella tabella 2 alla colonna "Disponibilità finanziaria offerta a catalogo".

La relazione deve essere inoltrata tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, in concomitanza alla presentazione delle operazioni.

Le operazioni sono selezionate secondo le modalità indicate al paragrafo 5 dell'allegato 2 dell'avviso, fatta salva l'applicazione, nell'ambito del criterio di selezione "Coerenza dell'operazione", dell'aspetto valutativo "Coerenza rispetto alle indicazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 4".

Le operazioni sono approvate secondo le modalità previste dal paragrafo 4 della Parte seconda dell'avviso.

A parziale integrazione di quanto previsto dal richiamato paragrafo 4 della Parte seconda dell'avviso, le operazioni che non risultino aver superato la fase di selezione possono essere ripresentate nei termini indicati dalla SRA.

I cataloghi così costituiti rappresentano lo strumento in uso da parte dei centri per l'impiego e dei centri di orientamento regionali nelle fasi di accoglienza e orientamento dell'utenza.

In tal senso:

- ad avvenuto raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso, il soggetto attuatore inserisce l'operazione clone (edizione corsuale) da avviare nell'applicativo WEBFORMA, indicando il titolo dell'operazione, la data di avvio prevista, le sedi di svolgimento, il numero degli allievi previsti, le indicazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 4 dell'allegato 2 dell'avviso e il piano finanziario;

trasmette successivamente via PEC alla SRA, la richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, utilizzando l'apposito modello di richiesta di clonazione generato da WEBFORMA, tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sulla richiesta medesima, **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**;

- **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la richiesta deve contenere il titolo dell'operazione, la data di avvio, le sedi previste, il numero degli allievi previsti e il piano finanziario;
- **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata all'Area istruzione, formazione e ricerca, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti Patrizia Grisonich e Elisabeth Antonaglia;
- **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC deve riportare nell'oggetto:

"POR FSE 2014/2020 – PIPOL 18/20 – PS 8/18 e PS 12/18 - ATI (indicare l'ATI di riferimento) Catalogo ___ (indicare il Catalogo di riferimento) FPGO Clone ___ (indicare il titolo dell'operazione)"

Per quanto riguarda gli ulteriori aspetti relativi alle modalità di realizzazione delle operazioni valgono le pertinenti disposizioni dell'avviso.

Le richieste di attivazione delle operazioni (inserimento dell'operazione clone nell'applicativo WEBFORMA) possono avvenire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR del decreto che approva le operazioni del catalogo e fino al 31 marzo 2019.

La richiesta di attivazione delle operazioni del Catalogo di pertinenza e del Catalogo 6 può avvenire a concorrenza della disponibilità finanziaria indicata nella tabella 2.

La modalità attuativa indicata, oltreché a mirare alla definizione di un'offerta coerente con le aspettative del territorio, snellisce le fasi di selezione e attivazione delle operazioni. In particolare i tempi di attivazione, attraverso la modalità dell'"operazione clone", consente di consolidare al meglio il quadro dei partecipanti ed assicura l'avvio dell'operazione tempestivo rispetto alla pianificazione del soggetto attuatore. In questo senso, fermi restando i limiti minimi e massimi del numero dei partecipanti – da 12 a 25, si chiede ai soggetti attuatori di operare nella finalità di giungere alla più ampia partecipazione degli allievi al fine di ampliare quanto più possibile la ricaduta delle operazioni.

Si sottolinea inoltre che la modalità del catalogo, nel definire un'offerta certa e nota a tutti gli hub territoriali e a tutte le ATI, amplia le possibilità di attuare le operazioni con la partecipazione di allievi provenienti da hub diversi e di cui al paragrafo 3, capoverso 3 della Parte seconda dell'avviso.

LA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA SPECIFICA E LE MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'Agenzia regionale del lavoro svolge un'attività di contatto con le imprese del territorio regionale finalizzata anche alla individuazione di specifica domanda di lavoro da ricondurre alla realizzazione di attività di carattere formativo utili all'adeguata formazione delle unità da inserire in impresa, attingendo alle risorse umane presenti all'interno di PIPOL.

In questo senso le risorse finanziarie indicate nella tabella 2, colonna "Disponibilità finanziaria per domanda specifica delle imprese" sono destinate al sostegno di attività di carattere formativo destinate al soddisfacimento di tale domanda. Alla medesima finalità sono destinate le risorse finanziarie a favore degli ambiti di intervento/tipologie PRO OCC Formazione Formil e PRO GIOV Formazione Formil indicate nella Tabella 1.

Nella fase che precede ed accompagna la presentazione dell'operazione, la strutturazione dell'operazione è oggetto di preventiva condivisione da parte dell'ATI competente, dell'Area Agenzia regionale del lavoro –

Posizione organizzativa servizi ai lavoratori dell'hub di riferimento e Posizione organizzativa Servizi alle imprese – e dell'Area istruzione formazione e ricerca – Posizione organizzativa programmazione.

Le modalità di progettazione, presentazione, valutazione e gestione delle operazioni avvengono in conformità con quanto previsto dall'allegato 2 dell'avviso.

Le modalità di progettazione, presentazione, valutazione e gestione delle operazioni avvengono secondo le pertinenti disposizioni dell'avviso.